

ARCHIVI E BIBLIOTECHE DIGITALI DELLA MODERNITÀ LETTERARIA ITALIANA: IL PROGETTO CARTE D'AUTORE ONLINE

DIGITAL ARCHIVES AND LIBRARIES OF ITALIAN LITERARY
MODERNITY: *CARTE D'AUTORE* ONLINE PROJECT

Simone Magherini⁵

RIASSUNTO: L'articolo presenta i risultati di un progetto di ricerca universitario di ampio respiro, che ha preso l'avvio nel 2003 con la costituzione progressiva dell'*Archivio digitale del Novecento letterario italiano*. Il portale *Carte d'autore online* (www.cartedautore.it), realizzato nel 2016 secondo gli standard internazionali e i requisiti tipici di un archivio aperto istituzionale, permette la consultazione simultanea di otto archivi digitali della modernità letteraria italiana, rendendo disponibili in rete, assieme alle relative schede archivistiche, manoscritti, lettere, libri, foto, filmati (per un totale di 96.000 schede, 83.250 immagini, 14.000 trascrizioni), con la possibilità di effettuare un'ampia gamma di ricerche sui dati e sui testi.

PAROLE CHIAVE: Letteratura italiana; Carte d'autore; Archivio e biblioteca digitale; Repository; Open Access

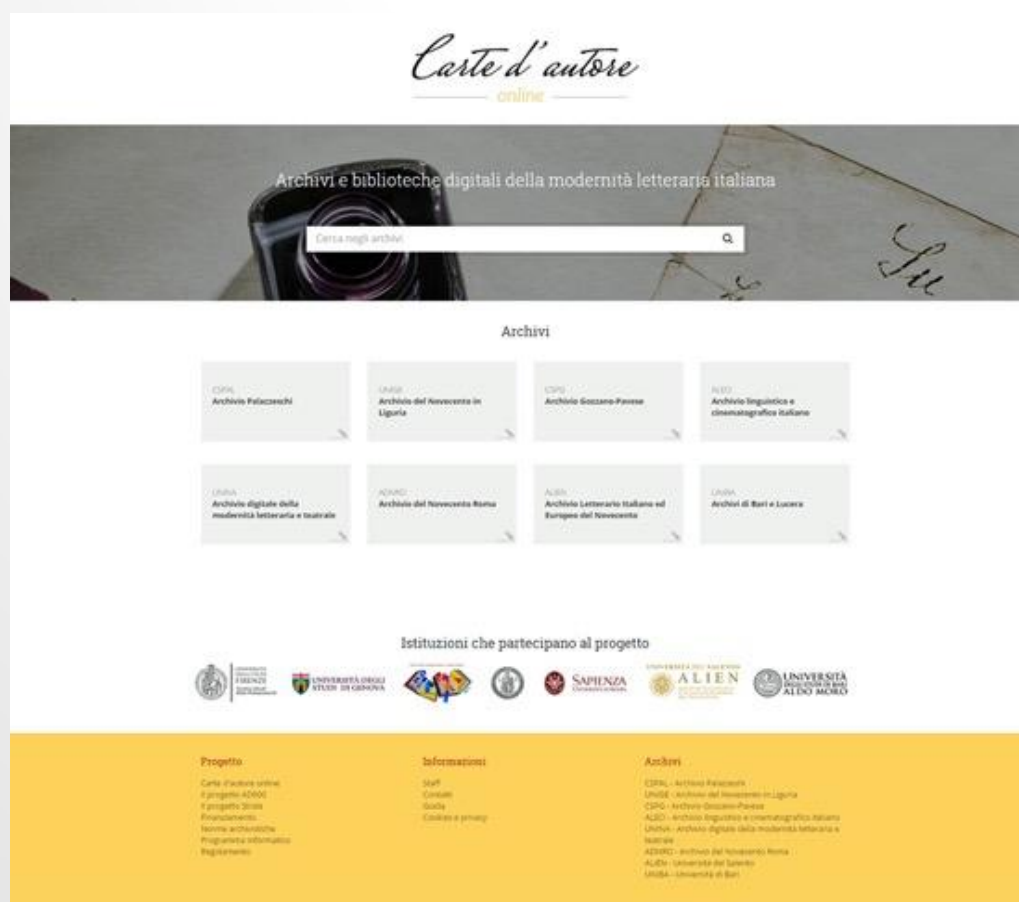
ABSTRACT: This paper presents the results of the broad-scope university research project that was undertaken in 2003 with the progressive compilation of the *Digital Archive of 20th-century Italian Literature*. The *Writers' Papers Online* portal (www.cartedautore.it), which was subsequently set up in 2016 according to international standards and the typical requirements for an institutional open archive, allows the simultaneous consultation of eight digital archives of modern Italian literature. This portal provides access to manuscripts, letters, books, photos and short films, together with all the relative archive records (for a total of 96,000 archive records, 83,250 images and 14,000 transcriptions), and makes it possible to carry out a wide range of research options on data and texts.

KEY-WORDS: Italian Letteratura; Carte d'autore; Archive and digital library; Repository; Open Access

Il portale *Carte d'autore online – Archivi e biblioteche digitali della modernità letteraria italiana* (www.cartedautore.it) è la terza fase di un progetto di ricerca di ampio respiro, cofinanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), che ha preso l'avvio nel 2003 con la costituzione progressiva dell'*Archivio digitale del Novecento letterario italiano* (AD900), ovvero di una banca dati che collega in un sistema integrato, oltre alle schede catalografiche, anche le riproduzioni digitali dei documenti conservati da diversi archivi letterari, consentendo ad un utente registrato e autorizzato di effettuare non solo un'ampia gamma di ricerche per parole chiave su materiali eterogenei, ma di agganciare i risultati all'immagine

⁵ Professor Associado de Literatura Italiana – Università degli Studi di Firenze (UNIFI).
Diretor do Centro de Studi “Aldo Palzeschi” – simone.magherini@unifi.it

dell'originale cartaceo e all'eventuale trascrizione del testo. Questa prima fase è proseguita nel 2006 con un secondo progetto, *Strumenti di ricerca per gli archivi letterari digitali del Novecento italiano*, dedicato al consolidamento della base dati di AD900, alla creazione di un motore di ricerca specifico e allo sviluppo di strumenti informatici per lo studio delle carte d'autore. La fase attuale, cominciata nel 2013 e consultabile online, prevede un consistente aumento degli archivi e l'adeguamento di AD900 ai requisiti tipici di un archivio aperto istituzionale (*Open Access Archive*).



(Fig. 1)

Alla realizzazione del portale *Carte d'autore online* collaborano attualmente con l'*Archivio Palazzeschi* del Centro di Studi "Aldo Palazzeschi" dell'Università di Firenze, che coordina l'intero progetto e lo sviluppo degli strumenti informatico-archivistici e letterari, sette archivi di istituzioni pubbliche e private: l'*Archivio del Novecento in Liguria* dell'Università di Genova; l'*Archivio "Gozzano - Pavese"* dell'Università di Torino; l'*Archivio del Novecento* dell'Università di Roma "La Sapienza"; l'*Archivio linguistico e cinematografico italiano (Alec)* di Sergio Raffaelli; gli *Archivi di Bari e Lucera* dell'Università di Bari "Aldo Moro"; l'*Archivio letterario italiano ed europeo del*

Novecento (Alien) dell'Università del Salento; *l'Archivio digitale della modernità letteraria e teatrale* dell'Università di Napoli "Federico II".

Ad ogni archivio compete, oltre la gestione e l'aggiornamento costante dei contenuti del proprio sito web, su cui possono essere pubblicati sussidi didattici per lo studio di un determinato autore (come biografie, bibliografie, percorsi tematici), l'inserimento sul portale di nuovi fondi archivistici, con la catalogazione, l'inventariazione, la digitalizzazione e la trascrizione delle carte di poeti e scrittori della letteratura italiana moderna e contemporanea, rappresentativi di una vasta area geoculturale nazionale (tra cui si segnalano, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, i nomi di Massimo Bontempelli, Edmondo De Amicis, Luciano Folgore, Guido Gozzano, Aldo Palazzeschi, Cesare Pavese, Vincenzo Scarpetta).

L'Archivio Palazzeschi si occupa in particolare, insieme al coordinamento informatico-archivistico dell'intero progetto, della digitalizzazione della biblioteca di Aldo Palazzeschi, della costituzione di una banca dati testuale delle opere dello scrittore fiorentino, dell'inserimento negli archivi donati al Centro Studi "Aldo Palazzeschi" dagli eredi di amici e collaboratori dello scrittore, come i fondi Valentino Brosio, Plebe Bellocchio e Alberto Perrini, e dell'acquisizione digitale delle carte palazzeschiane (lettere e manoscritti), conservate presso la Fondazione Primo Conti e l'Archivio Contemporaneo "A. Bonsanti" del Gabinetto G. P. Vieusseux; *l'Archivio del Novecento in Liguria* dell'inserimento dei fondi Umberto Fracchia e Lucia Morpurgo Rodocanachi, conservati nella Biblioteca Universitaria di Genova, e del fondo Edmondo De Amicis, conservato nella Biblioteca Civica di Imperia; *l'Archivio "Gozzano – Pavese"* dei fondi Maria Luisa Belleli, Giovanni Cena, Domenico Lanza, Rodolfo Renier, Enrico Thovez, Guido Gozzano, Carlo Vallini, Bianca Garufi e Cesare Pavese; *l'Archivio del Novecento* dei fondi Carlo Bernari, Luce d'Eramo, Elsa de' Giorgi, Ornella Sobrero, che si aggiungono a quelli di già acquisiti in precedenti fasi del progetto di Enrico Falqui, Silvio Micheli, Bogdan Raditsa, Luciano Folgore, Gherardo Marone, e dell'ordinamento dell'Archivio Guido Manacorda; l'Archivio linguistico e cinematografico italiano dell'informatizzazione dei documenti sulla lingua italiana del Novecento raccolti da Sergio Raffaelli, e in particolare dei documenti sulla politica linguistica del fascismo e sui rapporti tra cinema e lingua italiana; gli *Archivi di Bari e Lucera* dei fondi di Tommaso e Vittore Fiore, della casa editrice Lacàita e di Massimo Bontempelli; *l'Archivio letterario italiano ed europeo del Novecento* dei fondi di Michele Saponaro, Girolamo Comi e Vittorio Bodini; *l'Archivio digitale della modernità letteraria e teatrale* dei fondi di Edmondo Cione, Paolo Ricci, Roberto Bracco, Eduardo e Vincenzo Scarpetta.

Il portale *Carte d'autore online* permette attualmente la consultazione online di otto archivi letterari italiani, rendendo disponibili in rete manoscritti, lettere, libri, riviste, foto, audio e video registrazioni, con le relative schede catalografiche (per un totale di 90.000 schede archivistiche, 76.000 immagini,

14.000 trascrizioni), nonché di effettuare un'ampia gamma di ricerche sui dati schedati e sui testi digitalizzati. Nel dettaglio si tratta di 82.200 unità documentarie, di cui 2.520 manoscritti, 36.000 documenti epistolari (lettere, cartoline, biglietti, telegrammi), 52 audiovisivi (per complessive 18 ore di registrazioni televisive e 3 ore di registrazioni radiofoniche), 7.525 volumi a stampa (4.115 monografie e 3.410 periodici), 850 documenti iconografici (fotografie, stampe, disegni, dipinti).

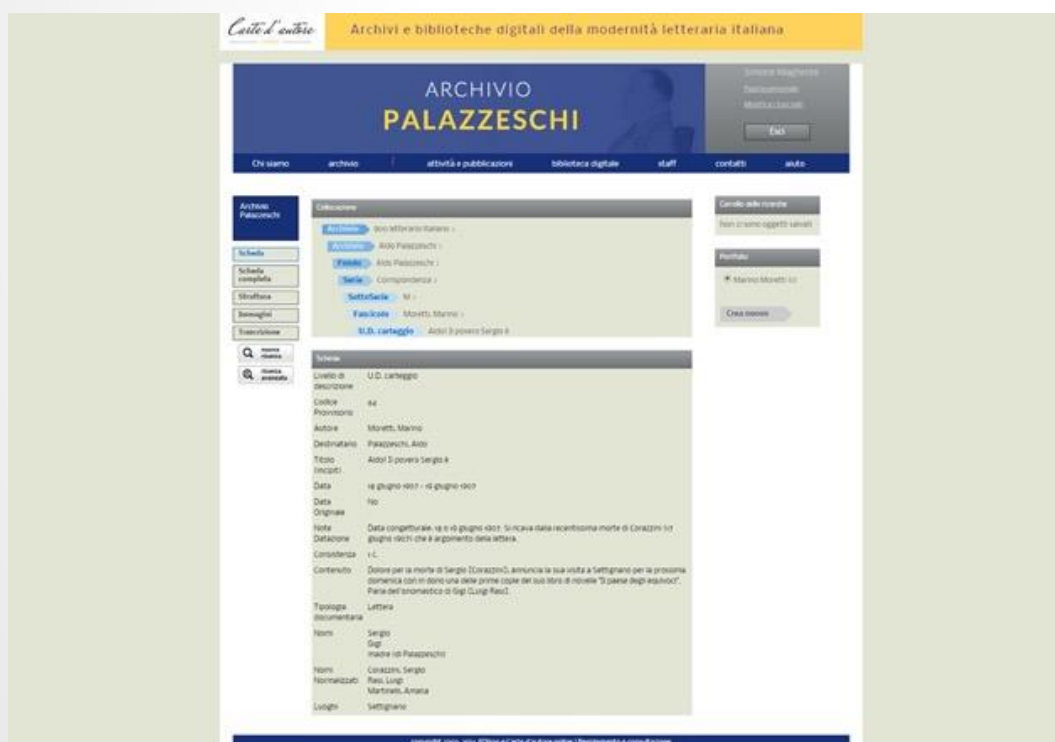
Per facilitare la fruizione e la condivisione dei metadati e dei documenti anche da parte di istituzioni esterne all'attuale consorzio, ma coinvolte in progetti simili, *Carte d'autore online* è stato ideato e realizzato secondo i requisiti di un archivio aperto istituzionale e nel rispetto degli standard di portabilità, scalabilità e interoperabilità. L'uso sistematico di formati descrittivi in linguaggio di codifica XML (*eXtensible Markup Language*) consente infatti, l'ottimizzazione del dialogo in ingresso e in uscita dell'informazione, favorendo la possibilità di integrare nella piattaforma informatica nuovi archivi letterari senza dover apportare modifiche sostanziali alla struttura del portale (scalabilità), la potenziale migrazione dei dati su piattaforme diverse (portabilità), la capacità di cooperare con altri sistemi e l'ottimizzazione delle risorse (interoperabilità), nonché la permanenza dei dati nel lungo periodo. L'adozione del protocollo OAI-PMH (*Open Archives Initiative - Protocol for Metadata Harvesting*), sviluppato dalla comunità scientifica internazionale per la raccolta e la condivisione dei metadati, garantisce inoltre la diffusione e il recupero dell'informazione degli archivi digitali in rete, nel rispetto della tutela della privacy e della proprietà dei soggetti conservatori.

I documenti degli archivi di *Carte d'autore online*, dopo essere stati ordinati e collocati secondo la struttura gerarchica dei materiali (con la creazione di schede Archivio, Fondo, Serie, Sottoserie, Fascicolo, Unità documentaria), sono stati acquisiti in formato digitale, schedati nel rispetto degli standard internazionali di archiviazione ISAD-G (*General International Standard Archival Description*) e inseriti in una piattaforma informatica comune realizzata interamente con tecnologia internet/intranet.

Questa operazione ha un duplice vantaggio. La digitalizzazione della carte d'autore consente una migliore conservazione degli autografi di un archivio, permettendo lo studio su video, senza ricorrere agli originali cartacei, sempre delicati e deperibili; mentre la schedatura informatica permette al ricercatore di muoversi con sorprendente agilità (in maniera altrimenti impossibile) in mezzo a una montagna di migliaia e migliaia di carte.

L'informatizzazione delle schede archivistiche non si è limitata al riempimento di alcuni campi prioritari, come previsto dalla normativa archivistica, ma è stata integrata da una serie di elementi descrittivi opzionali (ad esempio, il campo "Contenuto", dove sono segnalate, insieme a un breve *abstract* del documento, anche le opere e le riviste citate; oppure i campi

“Nomi/Nomi normalizzati” e “Luoghi/Luoghi normalizzati”; il campo “dediche” per i libri), calibrati sulle esigenze dei singoli archivi e sulle diverse tipologie documentarie dei fondi, in modo da rendere l’interrogazione dell’archivio digitale più funzionale alla specificità della ricerca letteraria.



(Fig. 2)

Anche i record di autorità (*Authority Files*), indispensabili per individuare in modo univoco i soggetti coinvolti nella produzione e nella conservazione degli archivi, sono stati compilati e acquisiti secondo gli standard internazionali ISAAR-CPV (*International Standard Archival Authority Records*) per Enti e Soggetti produttori.

Il rispetto della normativa internazionale di catalogazione (ISAD/ISAAR) e la codifica dei metadati e dei documenti (XML) permette quindi, non solo una completa circolarità dell’informazione tra i soggetti che partecipano al progetto, ma anche una facile integrazione (pressoché automatica e a basso costo) di nuovi archivi nel portale *Carte d'autore online*.

Oltre al lavoro di schedatura e di acquisizione dei documenti d’archivio, si è proceduto parallelamente alla trascrizione delle carte dell’*Archivio Palazzeschi* (privilegiando la “Serie della Corrispondenza”) e alla definizione del tracciato di codifica dei documenti in linguaggio XML, in modo da favorire ricerche non solo *full text* ma anche mirate su tutti i contesti marcati.

L’applicazione sistematica degli standard archivistici e di codifica sulle schede catalografiche e sulle trascrizioni consente infatti all’utente di *Carte*

d'autore online di sperimentare con l'ausilio di un motore di ricerca nuove metodologie per lo studio delle carte d'autore. L'interrogazione simultanea delle schede archivistiche e del corpus testuale della corrispondenza, per fare solo qualche esempio, offre un utile strumento per l'allestimento di edizioni critiche, per la stampa e l'annotazione dei carteggi, per la conoscenza documentaria della biografia d'un autore, per ricerche bibliografiche e per l'interpretazione e il commento dei testi.



(Fig. 3)

In questa direzione, uno dei risultati più innovativi conseguiti da *Carte d'autore online* consiste nella creazione di una *Biblioteca digitale* delle poesie di Palazzeschi e di una serie di strumenti informatici per lo studio delle edizioni elettroniche di un'opera letteraria. La *Biblioteca digitale* contiene i testi (immagini e trascrizioni elettroniche) delle principali raccolte poetiche dello scrittore fiorentino, da *I cavalli bianchi* (1905) a *Via delle cento stelle* (1972), compresa la raccolta postuma *Sinfonie* (1989), e prevede l'inserimento graduale dei manoscritti autografi dello scrittore, conservati nell'*Archivio Palazzeschi*, e delle poesie sparse in volume e in rivista. La *Biblioteca digitale*

consente una lettura tradizionale dell'opera poetica di Palazzeschi, attraverso tre diversi canali di accesso diretto al fac-simile digitale dei libri: "Indice edizioni delle opere", "Indice poesie", "Indice carte d'autore".

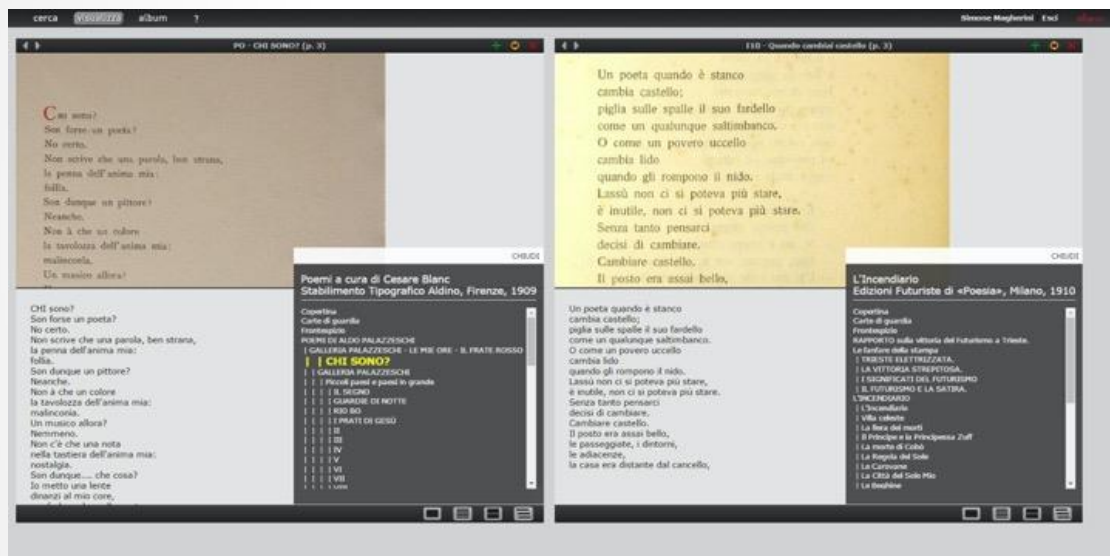
Gli aspetti più innovativi della *Biblioteca digitale* riguardano però la creazione di strumenti per lo studio dei corpora letterari. Per conseguire questo obiettivo si è reso necessario procedere ad un preliminare trattamento informatico dell'intero corpus poetico palazzeschiano (per la marcatura dei testi digitali è stato scelto il formato XML-TEI; per l'acquisizione e la gestione delle immagini il formato standard TIFF; per la descrizione dei metadati lo schema specifico MAG) e allo sviluppo di un motore di ricerca di tipo linguistico, che permette di eseguire la ricerca di una stringa di caratteri (almeno due caratteri, una o più parole, ma anche una sequenza esatta di caratteri) o di procedere a una ricerca delle forme di un lemma

Hai cercato **saltimbanco** in tutti gli archivi
Sono stati trovati 15 risultati

Raggruppa per opera Raggruppa per poesia			
Poemi a cura di Cesare Bianc, Firenze, Stabilimento Tipografico Aldino, 1909	... che cosa? / Io metto una lente / davanti al mio core, / per farlo vedere alla gente. / Chi sono? / Il saltimbanco dell'anima mia...	Poesie/Testo	Chi sono? (p. 3)
L'Incendiario, Milano, Edizioni Futuriste di «Poesia», 1910	...Un poeta quando è stanco / cambia castello; / piglia sulle spalle il suo fardello / come un qualunque saltimbanco . / O come un povero uccello / cambia lido / quando gli rompono il nido. / Lasso non ci si poteva p...	Poesie/Testo	Quando cambia castello (p. 3)
L'Incendiario, Milano, Edizioni Futuriste di «Poesia», 1913	...che cosa? / Io metto una lente / davanti al mio cuore / per farlo vedere alla gente. / Chi sono? / Il saltimbanco dell'anima mia...	Poesie/Testo	CHE SONO? (p. 1)
Poesie, Firenze, Vallecchi, 1925	...Un poeta quando è stanco / cambia castello; / piglia sulle spalle il suo fardello / come un qualunque saltimbanco . / O come un povero uccello / cambia lido / quando gli rompono il nido. / Lasso non ci si poteva p...	Poesie/Testo	QUANDO CAMBIAI CASTELLO (p. 1)
Poesie, Firenze, Vallecchi, 1925	... che cosa? / Io metto una lente / davanti al mio cuore / per farlo vedere alla gente. / Chi sono? / Il saltimbanco dell'anima mia...	Poesie/Testo	CHE SONO? (p. 1)
Poesie, Milano, Preda, 1930	...per farlo vedere alla gente. / Chi sono? / Il saltimbanco dell'anima mia...	Poesie/Testo	Quando cambia castello, (p. 1)
Poesie, Firenze, Vallecchi, 1942	...Un poeta quando è stanco / cambia castello; / piglia sulle spalle il suo fardello / come un qualunque saltimbanco . / O come un povero uccello / cambia lido / se gli rompono il nido. / Lasso non ci si poteva p...	Poesie/Testo	CHE SONO? (p. 2)
	...che cosa? / Io metto una lente / davanti al mio cuore / per farlo vedere alla gente. / Chi sono? / Il saltimbanco dell'anima mia...	Poesie/Testo	Quando cambia castello, (p. 1)
	...Un poeta quando è stanco / cambia castello; / piglia sulle spalle il suo fardello / come un qualunque saltimbanco . / O come un povero uccello / cambia lido / se gli rompono il nido. / Lasso non ci si poteva p...	Poesie/Testo	CHE SONO? (p. 1)
	...Un poeta quando è stanco / cambia castello; / piglia sulle spalle il suo fardello / come un qualunque saltimbanco . / O come un povero uccello / cambia lido / se gli rompono il nido. / Lasso non ci si poteva p...	Poesie/Testo	Quando cambia castello, (p. 1)

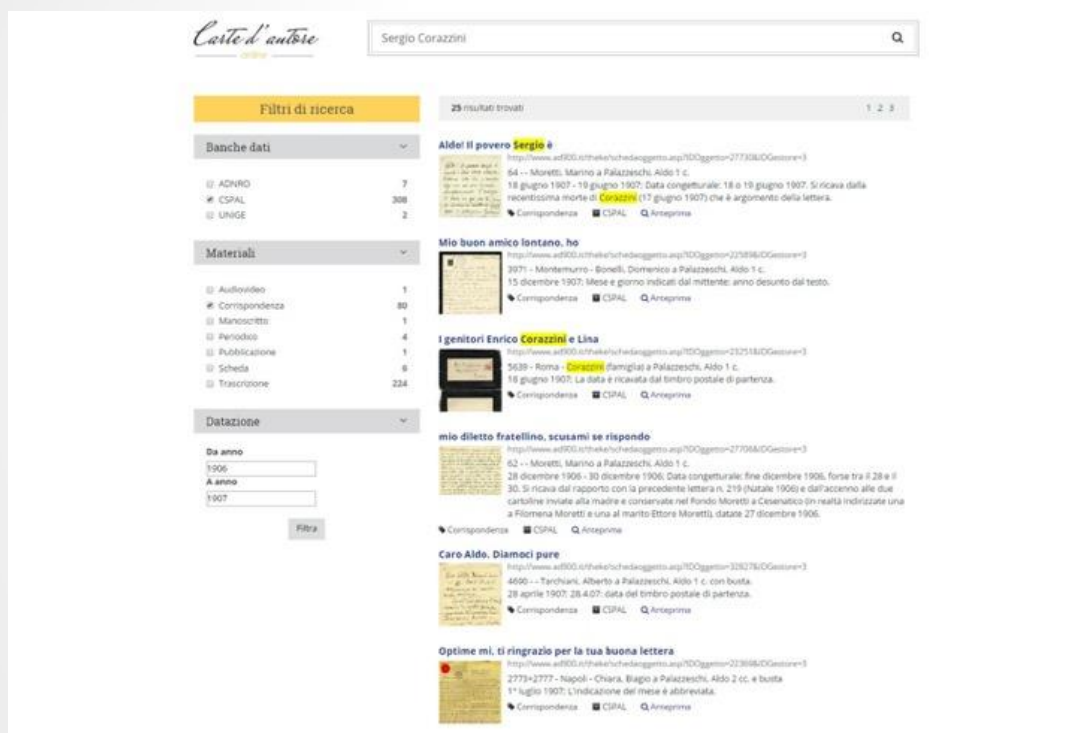
(Fig. 4)

L'applicazione di queste metodologie informatiche (come la generazione di concordanze, abbinata alla possibilità di visualizzare in parallelo le immagini delle prime edizioni delle poesie di Palazzeschi) offre al ricercatore nuovi e potenti strumenti per lo studio critico-filologico di quel complesso reticolo di varianti d'autore (lessicali e stilistiche, linguistiche e semantiche), che documentano le varie fasi elaborative di un'opera letteraria e delle unità genetiche (le diverse redazioni) di un testo, e si dimostra particolarmente utile per l'allestimento di buone edizioni critiche e per sperimentare innovativi percorsi didattici nelle aule universitarie



(Fig. 5)

Il portale *Carte d'auteur online*, anche se pensato e strutturato per favorire l'applicazione delle nuove tecnologie informatiche alla ricerca scientifica in ambito umanistico, non disdegna però, nella prospettiva di una più divulgativa condivisione della conoscenza, di rivolgersi anche ad un pubblico di non specialisti. Chiunque può effettuare da un qualsiasi dispositivo elettronico una prima interrogazione della base dati (secondo la modalità "google"), applicare una serie di filtri per rendere più mirata la ricerca (specificando la banca dati, la tipologia dei materiali e la datazione) e ottenere un elenco dei risultati, accompagnato da una sintetica descrizione e da un'anteprima dell'immagine (se presente). Un collegamento ipertestuale permette infine agli utenti di consultare i dati essenziali dell'oggetto selezionato in una scheda sintetica e di accedere, solo dopo essere stati registrati e autorizzati dall'archivio di competenza, al contenuto della scheda completa, alle immagini e alle trascrizioni integrali dei documenti. La consultazione delle schede e la riproduzione dei documenti restano infatti soggette, nel rispetto dei diritti d'autore e della privacy, a diversi livelli di autorizzazione, gestiti da ogni singolo archivio. Il sistema informatico consente inoltre di stabilire preventivamente le regole di accesso ai materiali degli archivi e di segretare i documenti contenenti informazioni riservate o dati sensibili



(Fig. 6)

La scelta di bilanciare in *Carte d'autore online* due diverse, ma non opposte esigenze (scientifiche e divulgative), intende istituire un primo proficuo confronto con due priorità fondamentali di *Horizon 2020*, il nuovo Programma del sistema di finanziamento integrato destinato alle attività di ricerca della Commissione europea: ovvero la “Scienza di eccellenza” (*Excellent Science*) e le “Sfide della Società” (*Better Society*).

Per quanto riguarda la “Scienza di eccellenza” il progetto sostiene un’attiva collaborazione tra istituzioni culturali, biblioteche e archivi di scrittori nazionali e internazionali, per promuovere concrete sinergie e sperimentare con l’ausilio di strumenti informatici nuove metodologie di ricerca nel campo delle scienze umanistiche.

Per quanto riguarda le “Sfide della Società” il progetto contribuisce alla costituzione di società inclusive, innovative e sicure. Grazie infatti allo sviluppo delle *digital humanities*, e in particolare con la creazione e la diffusione di biblioteche e archivi digitali progettati secondo i requisiti tipici di un archivio aperto istituzionale, molti tipi di barriere (ambientali e architettoniche, culturali e sociali) potranno essere superate. Poter raggiungere e leggere con un semplice click dal portatile in aula o dal computer di casa (ma anche dal tablet o dallo smartphone) documenti, immagini, audiovisivi e libri del nostro patrimonio culturale, artistico e letterario, solitamente preclusi alla maggioranza dei cittadini e persino agli studenti e ai ricercatori delle nostre università, rappresenta un primo

significativo contributo alla realizzazione di una società più democratica e meno esclusiva, aperta alla condivisione di saperi, conoscenze e tradizioni sempre più interdisciplinari e pluridentitari, e disponibile a interrogare e a lasciarsi interrogare dai protagonisti (uomini e testi) della nostra cultura e civiltà letteraria.

REFERÊNCIAS

CARTE D'AUTORE ONLINE. Archivi e biblioteche digitali della modernità letteraria italiana. Disponibile su: www.cartedautore.it.

Recebido em 31.10.2019

Aceito em 01.12.2019